



Dichiarazione di Massimo Cozza, segretario nazionale FPCGIL Medici

Roma, 20 settembre 2011

Bene stop a emendamento sugli specializzandi in ospedale. Fazio apra tavolo di confronto

Lo stop all'emendamento al ddl omnibus sulla sanità, che il Ministro Fazio avrebbe dovuto presentare oggi in aula alla Camera e che avrebbe portato gli specializzandi a lavorare negli ospedali negli ultimi due anni di corso, è una buona notizia.

Lo specializzando ha bisogno di una formazione di qualità, da attivare anche negli ospedali pubblici, ma questa formazione non è conciliabile con il suo inserimento nelle attività ordinarie e nei turni di guardia per coprire, a basso costo, i vuoti d'organico conseguenti al blocco del turn over.

Questa norma avrebbe rappresentato anche una beffa occupazionale non solo per gli 8mila medici precari, ma per gli stessi specializzandi che avrebbero così coperto circa 10mila posti negli ospedali che non sarebbero stati più messi a concorso.

C'è bisogno di un provvedimento complessivo che inserisca a pieno titolo l'ospedale e i servizi territoriali nella rete formativa e consenta la necessaria formazione di qualità sul campo per gli specializzandi, prevedendo per i dirigenti medici i riconoscimenti professionali ed economici per l'attività di docenza e tutoraggio, assenti nelle bozze di emendamento.

Adesso il Ministro Fazio apra un tavolo di confronto con tutti gli attori interessati per arrivare ad una proposta appropriata per un vero ospedale pubblico d'insegnamento e non di sfruttamento.